



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Turismo

MIBACT DG-T
Rep Decreti n. 74
del 12/06/2018

Tax credit riqualificazione 2018

Decreto di approvazione dell'elenco delle domande ammesse al riconoscimento del credito d'imposta ai sensi del combinato disposto dall'articolo 1, commi da 4 a 7 della legge 11 dicembre 2016, n 232 e dal D.M. 20 dicembre 2017 per le spese sostenute dalle imprese alberghiere e dagli agriturismi.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400 e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'articolo 1, comma 2, della Legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, che stabilisce il trasferimento delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali e, con decorrenza dalla data di adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dal successivo comma 5, le inerenti risorse umane, strumentali e finanziarie, compresa la gestione dei residui;

VISTO il decreto ministeriale 18 novembre 2013 di istituzione della Direzione generale per le politiche del turismo presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con funzioni e compiti in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il decreto ministeriale di natura non regolamentare adottato in data 27 novembre 2014, con il quale è stata disciplinata l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Turismo

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2017, n. 302;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 novembre 2015, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2015, foglio n. 4816, con il quale al Dott. Francesco Palumbo è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Turismo, ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 16 “Direzione Generale Turismo”, del bilancio di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il D.D. in data 24 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 1.03.2018 al fg 1-413, recante conferimento all’arch. Pia Petrangeli dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale ad interim del Servizio I - Organizzazione e funzionamento, nell’ambito della Direzione Generale Turismo;

VISTO l’articolo 10 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante *"Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, e successive modificazioni, che prevede il riconoscimento, ai fini delle imposte sui redditi, di un credito d'imposta alle imprese alberghiere esistenti alla data del 1° gennaio 2012, in relazione ai costi sostenuti per gli interventi di cui al comma 2 del predetto articolo 10 e le tipologie di spese di cui al comma 7, così come modificato dall’articolo 12 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO il comma 4 del citato articolo 10, che stabilisce che con decreto del Ministro dei beni culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza Unificata, siano dettate le disposizioni applicative della predetta misura di agevolazione fiscale;

VISTO l’articolo 1, comma 320, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*, che introduce il comma 2 bis all’articolo 10 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 1, *Credito d’imposta per le strutture ricettive*, commi da 4 a 7 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 che proroga e modifica il credito d’imposta di cui all’articolo 10 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, e successive modificazioni;

VISTA la legge 20 febbraio 2006 n. 96, recante *"Disciplina dell’agriturismo"*;

VISTO il decreto del 26 giugno 2015 del Ministro dello sviluppo economico *"Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici"* di concerto con i Ministri dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare,



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Turismo

delle infrastrutture e dei trasporti e per lo sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, con relativo allegato 1 e rispettive appendici A, B, C e D all'allegato 1 stesso.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle imposte sui redditi, e in particolare gli articoli 61 e 109, inerenti i componenti del reddito d'impresa;

VISTA la legge 9 gennaio 1989, n. 13, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”*;

VISTO il decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, recante *“Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”*;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, recante norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni, e in particolare l'articolo 17, concernente la compensazione dei crediti d'imposta;

VISTO il regolamento (UE) n. 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che disciplina il Registro nazionale degli aiuti di Stato, prevedendo che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici e privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti inviano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, riguardante la trasmissione delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi;

VISTO l'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che demanda ad un regolamento adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, sentita la Conferenza unificata, la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, con la definizione delle modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei relativi dati e informazioni, compresi i criteri per l'eventuale interoperabilità con le banche di dati esistenti in materia di agevolazioni pubbliche alle imprese. Il predetto regolamento individua altresì, in conformità con le pertinenti norme europee in materia di aiuti di Stato, i contenuti specifici degli obblighi ai fini dei controlli propedeutici alla concessione o all'erogazione degli aiuti di Stato e degli aiuti *de minimis*, nonché la data a decorrere dalla



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Turismo

quale il controllo relativo agli aiuti *de minimis* già concessi avviene esclusivamente tramite il medesimo Registro, nel rispetto dei termini stabiliti dall'articolo 6, paragrafo 2, del citato regolamento (UE) n. 1407/2013. Fino alla data del 1° luglio 2017, si applicano le modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti alle imprese, stabilite ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il decreto del 31 maggio 2017 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)*", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d), e l'articolo 10, comma 1, lettera e);

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

VISTO il comma 53 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, in base al quale i crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi possono essere utilizzati nel limite annuale di 250.000 euro;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 16 febbraio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 marzo 2016, n. 51, contenente la disciplina di aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*";

VISTO il decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, recante disposizioni urgenti tributarie e finanziarie di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, ed in particolare l'articolo 1, comma 6, in materia di procedure di recupero nei casi di utilizzo illegittimo dei crediti d'imposta;

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Turismo

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e, in particolare, gli articoli 31 e 32;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 7 maggio 2015, recante *"Disposizioni applicative per l'attribuzione del credito d'imposta alle strutture ricettive turistico-alberghiere"*;

VISTO il provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 16 novembre 2007 *"Classificazione delle attività economiche da utilizzare in tutti gli adempimenti posti in essere con l'Agenzia delle entrate"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 296 del 21 dicembre 2007;

VISTO il Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 20 dicembre 2017;

VISTE la richiesta di specificazione riguardo all'applicazione del D.M. 12 febbraio 2015, avanzata dalla Direzione generale Turismo all'Ufficio legislativo del Mibact con protocollo 7 maggio 2015 n.;

VISTA la nota di risposta, alla suddetta nota di specificazione da parte dell'Ufficio legislativo del Mibact con protocollo 18 giugno 2015 n. 14718;

VISTO il protocollo dell'Ufficio legislativo Mibact 6 maggio 2016, n. 13641 con la quale il Ministero rispondeva ai succitati quesiti presentati dalla Direzione generale Turismo con note del 1° febbraio 2016 e 18 marzo 2016;

CONSIDERATO la pubblicazione, perseguita ai sensi dell'art. 5, comma 1 D.M. 12 febbraio 2015, sul sito istituzionale del Mibact del TUTORIAL, nonché delle successive comunicazioni e FAQ pubblicate sempre sul sito istituzionale del Mibact e della Direzione generale Turismo, in merito alle modalità telematiche di presentazione delle domande, da effettuare solo ed esclusivamente tramite Portale dei procedimenti del Ministero, da parte dei legali rappresentanti delle imprese ricettive;

CONSIDERATA l'attività di verifica circa i requisiti soggettivi, oggettivi e formali condotta dal Centro elaborazione dati del Mibact sulle domande pervenute per il riconoscimento del credito d'imposta;

CONSIDERATA la modalità operativa della suddetta attività di verifica sui requisiti soggettivi, oggettivi al momento della presentazione della domanda;

CONSIDERATE le verifiche effettuate e la conseguente richiesta di parere consultivo DGT prot 217 del 6 marzo 2018 inviata al Gabinetto dell'On.le Ministro e all'Ufficio legislativo, trasmessa per conoscenza all'Avvocatura Generale dello Stato e all'Agenzia delle Entrate;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Turismo

VISTO il riscontro prot. 10640 del 24.04.2018 dell'Ufficio legislativo a favore della tutela del principio di *par condicio*;

CONSIDERATA la richiesta DGT prot. 1302 del 2 maggio 2018, connessa all'espletamento di verifiche sul sistema del Portale dei procedimenti circa l'iter riferito alle singole istanze caricate e la conseguente risposta DG OR prot. 14564 del 07/05/2018, che evidenzia come il sistema abbia generato in fase di istruttoria due messaggi contestuali non univocamente interpretabili per cinque imprese;

RICONOSCIUTO il diritto della massima concorrenzialità tra le imprese, è stato definito il ricorso alla ulteriore registrazione delle istanze di cui sopra in autotutela, riservandosi di condurre approfondimenti aggiuntivi e considerando l'ingresso in graduatoria ammissibile pertanto con riserva;

CONSIDERATO che sono state acquisite tramite la procedura in essere presso il Portale dei procedimenti istanze numero 2350;

CONSIDERATO l'elenco delle domande ammesse al riconoscimento del credito d'imposta elaborato dalla Direzione generale Organizzazione – Supporto al Portale dei procedimenti e trasmesso alla Direzione generale Turismo in data 14/05/2018;

ACQUISITO il documento rep. 2 del 14/05/2018 del Dirigente *ad interim* del Servizio I, arch. Pia Petrangeli;

CONSIDERATO il decreto del Direttore Generale, rep. n. 51 del 14/05/2018, con cui si approva l'elenco delle domande ammesse al riconoscimento del credito d'imposta, ai sensi dell'articolo 1, commi da 4 a 7 della legge 11 dicembre 2016, n 232 e del D.M. 20 dicembre 2017 per le spese sostenute dalle imprese alberghiere e dagli agriturismi;

VISTO il quesito posto all'Ufficio Legislativo MiBACT dalla Direzione generale Turismo con nota prot. 1592 del 22 maggio 2018;

VISTA la nota prot. 12800 del 24 maggio 2018 dell'Ufficio Legislativo MiBACT trasmessa all'Ufficio del Coordinamento legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la comunicazione a mezzo email del 31 maggio 2018 dell'Agenzia delle Entrate, facente seguito alla richiesta inviata dalla Direzione Generale Turismo, e considerata l'indicazione pervenuta a proposito del necessario riscontro da ottenere presso la Ragioneria Generale dello Stato (Ispettorato del Bilancio), competente a valutare la copertura finanziaria delle disposizioni di spesa;

VISTO il riscontro del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Bilancio Ufficio V, prot. 6009 del 7 giugno 2018;

VISTA la nota della Direzione Generale Turismo prot. 1905 dell'11 giugno 2018 trasmessa alla Direzione Generale Organizzazione – Portale Procedimenti, con cui si comunicava la variazione della capienza del fondo;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Turismo

VISTA la comunicazione tramite PEC dalla Direzione Generale Organizzazione, prot. n. 18868-P del 12 giugno 2018, con la quale veniva trasmessa la nuova graduatoria elaborata in considerazione dei criteri stabiliti dalla Direzione Generale Turismo;

ACQUISITO il documento di ratifica rep. n. 3 del 12/06/2018 del Dirigente *ad interim* del Servizio I, arch. Pia Petrangeli;

DETERMINA

l'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse al riconoscimento del credito d'imposta ex art. 1, commi 4 – 7, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che proroga e modifica il credito d'imposta di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, e D.M. 20 dicembre 2017, per le spese sostenute durante l'esercizio finanziario 2017, ricevuto dalla Direzione generale Organizzazione - Supporto al Portale dei procedimenti in data 14/05/2018, con PEC prot. 15507.

L'elenco delle imprese ammesse sostituisce quello decretato con atto DGT rep. 51 del 14 maggio 2018.

Roma, 12/06/2018

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Francesco Palumbo